

## COMPENDERSI

SETTORE	SEDE	N. VOLONTARI	ORE SETTIMANALI	GIORNI DI SERVIZI LAVORATIVI	DESTINATARI
ASSISTENZA – AREE INTERVENTO: MINORI	CLUB	2	30	5	<p><b>Destinatari</b> dell'intervento sono i minori con disturbi specifici di apprendimento.</p> <p><b>Beneficiari diretti</b> sono i 4 ragazzi dislessici presenti nella struttura. Nello specifico sono 2 maschi di 6 e 8 anni e due femmine di 9 e 10 anni.</p> <p><b>Beneficiari indiretti</b> del progetto sono le famiglie e i nuclei parentali dei destinatari degli interventi, in quanto beneficeranno di una potenziata offerta di servizi, che contribuirà ad alleggerire o rendere più gestibile il carico assistenziale.</p>

### **OBIETTIVI**

- CONTRIBUIRE ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA EDUCATIVA DELLA SCUOLA E DEL TERRITORIO DANDO SISTEMATICITA' E QUALITA' ALLE AZIONI DI TUTORAGGIO SCOLASTICO, NELLA LOGICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO, PER CONTRASTARE IL NUMERO RILEVANTE ECRESCENTE DI RAGAZZI CON DIFFICOLTA' DI DISLESSIA

Con la sigla DSA si intendono i Disturbi Specifici di Apprendimento, definiti anche con la sigla F81 nella Classificazione Internazionale ICD-10 dell'Organizzazione mondiale della sanità e compresi nel capitolo 315 del DSM-IV americano. Si tratta di disturbi nell'apprendimento di alcune abilità specifiche che non permettono una completa autosufficienza nell'apprendimento poiché le difficoltà si sviluppano sulle attività che servono per la trasmissione della cultura, come, ad esempio, la lettura, la scrittura e/o il far di conto. I disturbi specifici di apprendimento si verificano in soggetti che hanno intelligenza almeno nella norma, con caratteristiche fisiche e mentali nella norma, e la capacità di imparare.

I disturbi specifici di apprendimento più soliti sono:

- dislessia disgrafia
- disortografia
- disturbo specifico della computazione
- discalculia

Le difficoltà di apprendimento a seguito del numero sempre più crescente di alunni che ne sono coinvolti, viene ritenuto il problema emergente della scuola italiana di oggi.

#### **Obiettivo generale:**

Contribuire all'ampliamento dell'offerta educativa della scuola e del territorio, dando sistematicità e qualità alle azioni di tutoraggio scolastico, nella logica dell'accompagnamento, per contrastare il numero rilevante e crescente di ragazzi con difficoltà scolastiche.

#### **Obiettivi specifico**

Gli obiettivi specifici del progetto sono quelli di aggredire il problema *difficoltà scolastica* non solo con strumenti didattici, ma in una logica di educazione integrale, quindi integrando il fare i compiti con attività di animazione che sviluppino e raffinino l'intelligenza emotiva dei partecipanti, la loro capacità di desiderare e appassionarsi e la loro disponibilità a crescere e a prendersi cura dell'altro.

#### **OBIETTIVO 1:**

Accrescere le competenze dei 4 minori ad imparare (organizzazione e metodo di studio).

#### **OBIETTIVO 2:**

Accrescere le specifiche attività di animazione che sviluppino nei 4 minori maggior autostima, un sano concetto di sé, una migliore motivazione allo studio.

#### **OBIETTIVO 3**

Sviluppare specifiche attività di tutoraggio che aiutino i 4 minori ad aumentare la consapevolezza delle proprie difficoltà in ordine all'apprendimento e ad abilitarsi nell'acquisizione di strategie alternative ed efficaci di studio.

Azione	Attività	Beneficiari	Azioni previste per i volontari
<p style="text-align: center;"><b>Azione 1</b></p> <p><b>Tutoraggio nel doposcuola</b> - recupero e promozione del successo scolastico per studenti che presentano problematiche di apprendimento e/o situazioni di disagio che incidono pesantemente sul rendimento scolastico.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Doposcuola</b></p> <p>Attività di <b>studio assistito</b>. Si tratta di accompagnare i minori nella realizzazione dei compiti scolastici. Nello <b>studio assistito</b> i ragazzi lavorano individualmente e in silenzio in un ambiente comune, seguiti da educatori (in rapporto di uno a sette circa) ai quali possono chiedere un aiuto rapido (controllo dei risultati, rapida spiegazione di una regola, conferma dell'esattezza delle informazioni a disposizione).</p>	<p>4 minori di età compresa tra i 6 e i 10 anni con DSA, certificati o bocciati, inviati da parte delle famiglie, dai servizi sociali o da altre realtà educative del territorio.</p>	<p>- Cooperare e supportare l'équipe degli operatori dei servizi</p> <p>- Predisposizione, con la collaborazione degli operatori, del Piano Educativo Individuale e di gruppo</p> <p>- Offrire assistenza ai famigliari e ai docenti sui servizi offerti dal territorio sulle tematiche dei dsa.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>Tutoraggio in piccoli gruppi</b></p> <p>Si svolge contemporaneamente allo studio assistito, ma l'intervento dell'educatore è in questo caso più prolungato e anche il rapporto numerico è più basso (circa 1 a 4). Nel piccolo gruppo gli studenti possono fare i compiti e ricevere un aiuto più mirato alla loro difficoltà scolastica (ad esempio una nuova e completa spiegazione, l'accompagnamento nel fare schemi, mappe concettuali per la scrittura e lo studio orale) e sviluppare specifiche competenze trasversali (costruzione del sé, consapevolezza di quanto già appreso, relazione con gli altri, collaborazione e condivisione di conoscenze), nella logica dell'apprendimento cooperativo, in quanto l'aiuto nel piccolo gruppo è dato sia dall'educatore che dai ragazzi stessi che condividono non solo difficoltà ma anche quanto sono già riusciti a capire.</p>	<p>4 minori di età compresa tra i 6 e i 10 anni con DSA, certificati o bocciati, inviati da parte delle famiglie, dai servizi sociali o da altre realtà educative del territorio.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Tutoraggio individuale</b></p> <p>Si tratta di momenti nei quali il rapporto ragazzi/educatore diventa uno a uno. Questi interventi sono sempre contemporanei allo studio assistito ma non sistematici, infatti servono per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il recupero individuale di apprendimenti specifici (ad esempio: lettura, calcolo, scrittura, grammatica, ortografia, disegno tecnico, conoscenza della lingua italiana per i ragazzi stranieri)</li> <li>• la progressiva acquisizione di un metodo di studio e dell'autonomia nell'organizzazione e gestione dei compiti e/o dello studio individuale.</li> </ul>	<p>4 minori di età compresa tra i 6 e i 10 anni con DSA, certificati o bocciati, inviati da parte delle famiglie, dai servizi sociali o da altre realtà educative del territorio.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Rapporto con scuola e famiglia</b></p> <p>Due ore mensili per mantenere le relazioni con i coordinatori di classe dei minori, che vanno incontrati</p>	<p>Coordinatori di classe dei minori (non quantificabili, alcuni ragazzi potrebbero</p>	

	<p>secondo il loro personale orario di ricevimento. Due ore mensili per incontrare le famiglie dei ragazzi per concordare strategie di intervento, regole comuni da rispettare, autonomie da raggiungere.</p>	<p>essere della stessa classe) e i genitori dei 4 minori</p>	
<p><b>Azione 2</b> <b>Supporto</b> <b>all'accrescimento</b> <b>dell'autostima e della motivazione</b> <b>allo studio dei</b> <b>ragazzi</b></p>	<p><b>Laboratori del comunicare</b> <b>10 incontri settimanali da ottobre a dicembre di due ore l'uno</b> per imparare a comprendere messaggi di genere diverso (<i>letterario, tecnico, scientifico</i>), trasmessi utilizzando linguaggi diversi (<i>verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.</i>) mediante diversi supporti (<i>cartacei, informatici e multimediali</i>). I minori impareranno, a partire da un giornale, da un sito internet, dalla televisione, a "leggere" il messaggio ricevuto (<i>una pubblicità o un articolo di giornale, un'informazione o una proposta estratta da un sito web, una pubblicità televisiva</i>) e a decodificarlo per saper reagire ad esso in modo critico e consapevole. Impareranno a riprodurre con gli stessi sistemi messaggi che desiderano esprimere agli altri. Ciò implica il contatto sereno con se stessi e l'acquisizione delle competenze per dire quello che si sente e si crede attraverso la scrittura o l'immagine.</p>	<p>4 minori di età compresa tra i 6 e i 10 anni con DSA, certificati o bocciati, inviati da parte delle famiglie, dai servizi sociali o da altre realtà educative del territorio</p>	<p>- Partecipazione agli incontri di équipe per la programmazione delle attività. - Predisposizione del programma educativo-didattico per la realizzazione dei laboratori. - Supporto nelle attività di tutoraggio d'aula durante i momenti di formazione</p>
	<p><b>Laboratori delle emozioni</b> <b>10 incontri settimanali</b> per imparare ad esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (<i>verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.</i>) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (<i>cartacei, informatici e multimediali</i>). I minori daranno il nome alle diverse emozioni che sperimentano e attraverso <i>giochi di ruolo</i> e drammatizzazioni impareranno a prendere confidenza con alcuni stati d'animo così da sfruttarne l'energia positiva e prendere le distanze dagli eventuali impulsi distruttivi.</p>	<p>4 minori di età compresa tra i 6 e i 10 anni con DSA, certificati o bocciati, inviati da parte delle famiglie, dai servizi sociali o da altre realtà educative del territorio</p>	
<p><b>Azione 3</b> <b>Supporto</b> <b>degli studenti</b> <b>con DSA o</b> <b>certificati o in</b> <b>difficoltà</b> <b>scolastica</b></p>	<p><b>Laboratori dell'imparare ad imparare</b> per l'acquisizione di competenze riconoscibili in ordine alle proprie difficoltà di apprendimento, come ad esempio: o Saper usare il software necessario in caso di dislessia (ad esempio <i>Carlo II o Carlo Mobile, Cloze, Supermappe, Anafore</i>). o Saper usare gli strumenti compensativi concessi anche a scuola (cfr Circolare prot.4099/P4°, 5-10-2004 e successive)</p>	<p>4 minori di età compresa tra i 6 e i 10 anni con DSA, certificati o bocciati inviati da parte delle famiglie, dai servizi sociali o da altre realtà educative del territorio</p>	<p>- Partecipazione agli incontri di équipe per la programmazione delle attività. - Predisposizione del programma educativo-didattico per la realizzazione dei laboratori. - Partecipazione alla fase di monitoraggio e valutazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tabella dei mesi, dell'alfabeto e dei vari caratteri <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tavola pitagorica</li> </ul> </li> <li>• Tabella delle misure e delle formule geometriche <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolatrice</li> <li>• Registratore</li> <li>• Computer</li> </ul> </li> </ul> <p>o Saper usare lo scanner, la sintesi vocale (applicativo che trasforma il testo digitale in audio), gli audiolibri o saper elaborare manualmente mappe concettuali.</p> <p>I minori impareranno a utilizzare gli strumenti indicati fino a raggiungere la totale autonomia. Gli stessi strumenti verranno anche utilizzati in maniera via via sempre più estensiva (proporzionalmente all'autonomia d'uso acquisita) anche nell'esecuzione dei compiti, quindi nelle ore di studio assistito, in piccoli gruppi o individuale.</p>		degli apprendimenti scolastici
--	---	--	--------------------------------

**Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

- Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati; in particolare è necessario osservare gli obblighi previsti dalla D.Lgs 196/03 sulla Privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili.
- Obbligo di seguire le indicazioni dell'operatore locale di progetto e dei responsabili o referenti dei servizi.
- E' richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro su diverse fasce orarie; alla partecipazione a gite e visite guidate organizzate a favore degli utenti delle sedi; impegno nei giorni festivi se necessario; buona capacità di relazionarsi con le diverse tipologie di utenti delle strutture, ivi comprese le fasce deboli o disagiate.

**Tirocini riconosciuti:**

- Convenzione con l'Istituto Istruzione Superiore Luigi Di Savoia
- Riconoscimento del tirocinio formativo agli studenti che prestano servizio civile, secondo lo schema seguente:
- Indirizzo **Tecnico Servizi Sociali** "Tecnico Assistente Accompagnatore per fasce sociali in situazione di bisogno": 120 ore di tirocinio riconosciute;
  - Indirizzo **Tecnico Servizi Sociali** "Assistente Animatore con funzioni Socio-Educative per l'infanzia" 120 ore di tirocinio riconosciute;
  - Indirizzo **Turistico** "Tecnico della gestione delle strutture alberghiere e extralberghiere": 50 ore di tirocinio riconosciute;
  - Indirizzo **Turistico** "Tecnico della promozione del territorio" 50 ore di tirocinio riconosciute;
  - Indirizzo **Aziendale** "Tecnico della Contabilità di magazzino e della Logistica": 30 ore di tirocinio riconosciute.